Anno III - Num. 2 UDINE - Domenica 6 Luglio 1919 C. C. con la Posta

IL POPOLO FRIULANO

SETTIMANALE

PORTAVOCE DELLE CLASSI LAVORATRICI

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via Zanon N. 1 — Carature L. 50 - 1|10 L. 5 — Inserzioni prezzi da convenirsi — Un numero separato Cent. 10

Breve sosta

Lo sciopero dei tipografi, avvenuto all'indomani della nostra ripresa, ci mise nella condizione di sospendere la pubblicazione del nostro modestissimo periodico.

Il « Popolo Friulano, » portavoce delle classi lavoratrici, non può che assecondare le giuste rivendicazioni dei lavoratori.

In questi ultimi giorni, la Confederazione del Lavoro (dalla quale per ora dissentiamo perchè si lasciò andare alla deriva nel movimento politico comunista Bakuniano mentre l' Unione Italiana del Lavoro seppe mantenersi al rigor dell'azione economica) ha fatto macchina indietro ed avverte il proletariato di non abbandonarsi alla *scioperomania*.

I tipografi udinesi ai quali si riconosce il diritto della conquista di eque paghe anche perchè il costo della vita a Udine e le condizioni di disagio, son ben altre di quelle ove la guerra portò vantaggio e non danni (e che sorta di danni!...) facciano intorno al consiglio della confederazione del lavoro quelle considerazioni che vogliono. Non entriamo quindi nel viscere della contesa fra lavoratori tipografi e padroni tipografi anche perchè giustamente ci attenderebbe il detto: avvocato non chiamato con un ecc. ecc. ecc.

Le sorti d'un movimento di classe dipendono dai mezzi di resistenza di cui la classe dispone, dalle condizioni contingenti e dalla forza di solidarietà.

I tipografi Udinesi hanno dietro ad essi la Federazione del Libro. Non si sà quanta pecunia l'organizzazione madre ,ha messo a disposizione della figlia Lega tipografi di Udine; ogni valutazione viene quindi a mancare.

Le condizioni contingenti nei riguardi dello stato d'animo e nei riguardi dell'atmosfera dell'ambiente, resa più assillante per le dure neccessità del loco ha messo alla prova ogni onesto cittadino, trovano un senso di collettiva solidarietà spirituale più che giustificata.

D'altra parte tutte le industrie della regione invase (meno quelle che i nemici invasori, impensatamente o pensatamente hanno creduto di rispettare) si son trovate e si trovano allo stato di distruzione. Se qualche industriale ha saputo con pronta energia, che lo onora, dar moto agli ingranaggi, ha diritto ad un breve respiro, per non venir stritolato da essi: e ciò perchè anche l'industria si rinfranchi e rifiorisca.

Solo con una industria florida e redditiva stanno gli alti salari e le massime paghe.

Quest' assioma sociale è vangelo di tutti i dottori del socialismo.

Solo con la alte paghe e con i massimi salari e con umani orari può conseguirsi la elevazione del proletariato.

Quando esso abbia conquistato le alte paghe (non per la scampagnata o per la quintinata) e ottenuto orari umani ha dovere di acquistare, con l'applicazione e con lo studio, la capacità tecnica ed amministrativa onde impossessarsi dell'industrie e costituire il monopolio del proletariato.

Polka Futurista

Settimio Saverio salito al potere la diede da bere al popol Romano. Non strinse la mano Nitti Saverio, ma un tal presbiterio mostrò per sovrano, al potere salito a un popol afflitto

Regalo un tal Nava che vale una clava. Ei viene da Cesare che il Giulio ed il Foro turò come un toro. Ei nacque quì a Monza e fu figlio di lonza; ingegnere architetto, ministro perfetto. Con Schanzer di Vienna assieme a Tedesco, pigliatevi il fresco. Verona fortezza è ebbra d'ebbrezza: ottenne il suo Rossi per metterla a gala a mò d'un Can della Scala.

Tittoni un Tommaso soffiandosi il naso spalanca gli occhi e vede Visocchi. Albricci fa i Ricci a freddo a Baccelli coperto di peli.

E Sechi ai suoi ciechi mostra la luna nel pozzo di duna.

Roberto de Vito vestito pulito va entro Pantano gridando marrano!...

Ferraris da Como, eterno brav' omo, salvarci da morte spalanca le porte del pane e del caccio prendendosi abbraccio pensioni assistenza, digiuno astinenza. LaBanca di Sconto ne torna un bel conto: affare non lercio di Banca Commercio.

Chimienti procaccia, postino cambiata la faccia del burbero Fera, si gratta la pera la posta annunciette querele saette. Intanto e frattanto, il dotto Mortara a tutti e per tutti prepara la bara.

Algiso Berris

Peggio di Pelloux

Il governo di Nitti ha iniziato la sua politica interna con sistemi degni dell' esecrata memoria di Pelloux. Pelloux apparteneva alla teppa militarista, Nitti appartiene alla teppa parlamentare.

Ieri a Milano e Torino, oggi a Roma, ha sguinzagliato poliziotti, aeroplani (vulgo carabinieri) guardie daziarie contro i valorosi combattenti- e tutti i magnassa (gente che non ha voluto mai lavorare) delle stalle governative, non si son vergogati di usare inaudite violenze che ora non usano nemmeno i cosacchi.

Nitti domanda la concordia. Ma di quale concordia intende parlare? Forse di quella Basso Porto?

Non vede che è la sua persona che ingombra.

Forse aspetta la calata di Bela Kun?

* * *

Il seguito della circolare ministeriale per le pensioni privilegiate al prossimo numero.

La pace degli altri

La pace con la Germania è stata firmata a Versailles.

Firmatari per conto dell' Italia furono i Signori Sonnino, Imperiali e Crespi. Non più ministri, non più plenipotenziari.

La pace con l' Austria sarà firmata dai Signori Tittoni, Marconi, Scialoia, a dall' ineffabile Maggiorino Ferraris (quello che si faceva scrivere gli articoli da Bistolfi fratello del celebre scultore.)

Così l' Italia, mercè il suo parlamentarismo si trova in una condizione buffa.

Pace con la Germania senza valore; pace con l' Austria di relativo valore.

Il giuoco è riuscito.

Il popolo ha pagato di persona e di tasca.

Ma ogni bel gioco dura poco.

Questa è dunque la pace degli altri.

Giustificata quindi la freddezza con cui fu accolta la notizia: freddezza che si ripeterà quando anche quelle altre quattro firme avranno intinta quell' altra penna d' oro.

La legge sul risarcimento dei danni di guerra

Virtù e diffetti

In questa seconda puntata, esamineremo l' art. 6 di questa cabalistica legge' che come le poste del lotto non si sa a quale ruota giocare.

L' articolo 6 è l' articolo che riguarda tutte le famiglie, perchè si riferisce; *al risarcimento per le cose mobili.*

Ogni famiglia ha *cose mobili* da denunciare ma per cose mobili si intendono, oltre al mobilio anche le macchine gli arnesi del mestiere, le scorte vive e morte.

Delle macchine degli arnesi del mestiere delle merci, ecc ecc. parleremo in altra puntata.

Per oggi parliamo dei mobili.

Dice la legge per bocca dell' art. 6:

Il risarcimento delle cose mobili corrisponde alla somma occorrente per riaqui starle al momento della liquidazione dell' indennità diminuita non oltre il quarto dell' eventuale deprezzamento per vetustà.

Indi c' è un *però*.

Punto fermo alla vetustà.

Da questa disposizione si apprende che l' indenizzo sarà corrisposto coi prezzi del mercato, sulle cose denuciate, al momento della liquidazione.

Dimodochè se un disgraziato padre di famiglia deve comperare oggi due letti per non dormire sopra un sacco di paglia e deve spendere oggi L. 200 pei due letti ammesso che al momento della liquidazione i prezzo

del mercato discendano d' una metà, come è doveroso che discendano, riceverà l' indenizzo di sole 100 lire.

Il quale importo, subendo il deprezzamento per vetustà sulle cose denunciate, che non può essere superiore al 25 per cento, l' operazione che l' Intendente di Finanza farà, sarà questa:

Denuncia 200 vetustà 25 per cento uguale L. 50, valore della cosa denunciata al momento della liquidazione; L. 100 meno L. 50 per vetustà, somma da corrispondersi per il risarcimento L. 50.

Dati i tempi che corrono, date le tendenze Nitti i danneggiati si sentono già netti·

Fascio popolano di azione

Via Zanon N. 1

Il fascio popolano di azione tiene aperta la sua sede dalle ore 10 alle ore 12, per la compilazione delle denuncie dei danni di guerra.

Avverte di aver fatto stampare gli Allegati su modello fornito dall' Intendente di Finanza e di aver assunto appositi impiegati già pratici della compilazione delle denuncie stesse.

I componenti la Lega Artigiani sono invitati a preparare i loro inventari, perchè le loro domande sieno le prime esaminate.

E' ben vero che.....

... saranno pubblicati i nomi di quella buona e brava gente detentrice d' ogni ben di dio, trasvolato dalle case altrui durante la cuccagna d'un anno.... che fu.

.·.

..... i mutilati, gli invalidi ed i combattenti udinesi godono ora la delizia della pace (intendiamoci, di quell'altra pace...) assaporando un dolce riposo continuato, il quale permette loro di mantenere in grassa la famiglia, con l'aria tersa e pura dei monti freschi, silenti e profumati. Chi ha salvato la patria può vivire di solo fumo; per gli altri,... (imboscati, traditori, esonerati e simili razzomaglia di vigliacconi) l' arrosto.....

.·.

..... i nostri generosi padreterni del commercio, delle industrie, gli Enti... ecc stanno realizzando l'ardente voto delle modernissime suffraggette per la cacciata dell'odiata bestia ingorda « l'uomo » dagli uffici pubblici e privati, rilegandoli nel muto tempio di Tantalo: « stringi la cintola e.... cammina! »

.·.

..... molte e molte sfolgoreggianti Sirene del mare cittadino, incantano col loro voluttuoso serpentino sguardo, e con una furtiva « mossa » i casti pescicani, duramente provati dalla tempesta di Caporetto (leggi super - danni di guerra!) e dall'alta marea; ed ora desiosi di lanciarsi tra le infeconde spire delle buone fig...liole, attaccantesi si come ostrica agli sco...gli infidi. —

.·.

..... per ciò che riguarda il risarcimento dei danni di guera (già saldati dagli editti con la rima del nome che segue) i nostri concittadini non si allarmino menomamente, anzi cerchino d'annegare la loro straziante e lacrimevole gioia in fondo a qualche buon litrone di.... alta e vibrata protesta.

.·.

..... che al prossimo arrivo del treno recante i plenipotenziari dei combattenti da Roma, accorrerà in massa la popolazione a ricevere trionfalmente gli uomini i quali fecero udire la gran voce della piccola madre patria friulana, parlando si come dolci pesciolini al solenne Congresso dell' Urbe.

Non per nulla il silenzio è d'oro!

Posta settimanale

Al cittadino di Vedronza

Giacomo Triacca

Loco

Voglio dirti, con quella sommessa sussistenza che s'addice l'esser mio, tutta l'espansione, intorno ed in giro, e, sopra e sotto la tua che maneggia la pioggia delle onorificenze.

Lunga è la via del calvario per la quale, essa e lui, sono cosparse di croci a parecchio ciò non pertanto, e, per tosto, il solleticato argomento è meritorio di ponderose e riflettute considerazioni.

Vuolsiconciosacchè, che, sospirati, auspicati, procacciati interiori desiri, con sdegose, pudibonde, sorridenti repulse, si confondano, conducendo poscia all'affanno, all'insonnia, a tormento.

E ciò per color che da lungi attendono, come fra i rimanuti, quanto fra i rinvenuti.

E ne han ben donde costoro! inquantoconciosacchè, essi (i rimanuti) ben meritarono dai trapassati che tutto diedero alla patria sanguinolenta e più ancor verso coloro che schiavamente caddero nelle ugne dell' invasore, quali ed ai quali, se non furon progni, pur seppero dissimular l'esser loro per il bene inseparabile della patria, e, dei beni separati dei friulani.

Dicasi conciosacchè pei rinvenuti che ovunque e da per tutto, per sacro amore di umana fraternitade diedero cuore braccio lacrime e fiori; sudori e fatiche, consolate solo, quà là, di qualche staffa di bianco Frascati, di rosso Pontiessive, di nero Nebbiolo. (Per la gradazione del tanino, parlino i rispettivi gabinetti di enologia).

Non parliamo della bionda Cervogia, perchè in Italia ne s'impone ne trionfa.

Quindi ingiusta è la rampogna. Ad ognuno il suo dritto, ed ad, ognuno il suo serto.

Anzi io umilisssimo servo delle stanche glebe vorrei avere un'idea: Eccola!......

Vorrei conciossacchè istituire un titolo cavalleresco per la donna!......

Si può immaginare una più bella vista d'una gustosa e succolenta donna a cavallo?

Che visione stupefacente !......

E poi la dignitade di tante gustose e succolenti sarebbe ve' meglio pataracchiata, come con magisterio ti esprimi tu, specialmente per quelle formose e abbondanti da per tutto, che baciavano per le strade gli ufficiali austro-germani, scambiando gli unni per gli altri cogli ufficiali italiani, aducendo il difetto di vista.

Ammessa la buona fede, il bacio resta sempre il simbolo di intima compiacenza verso il prossimo congiunto, e, congiuntosi; quinci una buona e deliziosa azione.

E le buone e deliziose azioni hanno bisogno di venir compensate.

Quinci, crocefissione !.......

Che ti pare della mia idea? Aspetto il tuo pensiero, col quale ti saluto.

Zanetto Cantaride

In Città

Si invocano i Santi Ermacora e Fortunato a comizio, contro i pescicani di acqua dolce e acqua salsa.

A proposito d'imposte nelle terre liberate

Mercè l'attività dell'on. Girardini si era ottenuto dal cessato governo, l'esenzione delle imposte per un anno. (Troppo poco!)

L'ex Ministro Bonomi per placare gli scioperi di Roma, impose la tassa governativa sui biglietti delle trenovie.

Il cav. Malignani fece presente al ministero la gravosità dell' imposta governativa perchè il biglietto trenoviario per Udine, ove non ci sono distanze sale da 15 a 25 cent. come nelle grandi città.

Invocò il provvedimento generale della esenzione d'ogni imposta per la martoriata città.

Le pratiche erano a buon punto; ma a questo punto sale al potere Nitti, del quale è ben nota la sua friulano fobia. Le pratiche del cav. Malignani andarono in fumo, così avremo il biglietto della trenovia 25 cent. anche a Udine, non solo, ma anche il prezzo della luce elettrica verrà aumentato in virtù della leggina Bonomi.

Tutto va per lo meglio quando non manca un buon bicchier di vino!

Cavalli di ritorno

Il Comando Supremo fa dire a tutti i grandi organi d'Italia, che ha distribuito nelle terre liberate e redente (sulla carta) 69.500 cavalli.

La notizia serverà a far credere agl'italiani. che vivono al di là del Piave, qnanta e quale sia la provvidenza cosparsa in queste martoriate terre.

I cavalli furono distribuiti ai contadini pei lavori dei campi, ma la gran parte finirono nelle macellerie di carne equina, perchè sbolzi, sfiniti, bruciati.

Coloro che vollero un discreto cavallo lo pagarono nei pubblici incanti fior di moneta (veneta) più o meno tranquillamentè avuta.

Ma questo non conta, o meglio è un altro conto.

Quello che sarebbe desiderabile sapere è questo: quanti cavalli ha restituito ai legittimi proprietari di quelli requisiti dal nemico durante l'invasione pei quali fu lasciato un pezzo di carta straccia e talvolta nemmeno quella, e, che formano parte del bottino di guerra di cui oggi piovono tante provvidenze ?..

Consiglio Comunale

Il morituro consiglio comunale ha discusso il preventivo 1919-20 tipo edizione di lusso perciò può definirsi preventivo futurista.

In fine della seduta prima tornata, scaramuccie oratorie per una questione pompieristica. Avvisaglie elettorali o moccoli spirituali?

Caro-vivere, risarcimento danni contano qualcosa di più che i tornei oratori.

Per la morte di Madama Anastasia i funerali sono seguiti in pura forma civile.

Lo scoppio a Terzo

A Terzo, ridente paese della terra cosidetta redenta, scoppiò un deposito di munizioni austriaco.

Siamo in zona di guerra la censura, con tutte le altre delizie, deliziava ancora, Perciò ogni aggiunta alle notizie date dai giornali quotidiani non può farsi.

Solo domandiamo questo; dopo il doloroso o doloso scoppio di S. Osvaldo siamo sicuri che nei pressi della città, non vi sieno deposito di materie esplosive?

LOTTE DEL LAVORO

I Ricevitori Postali della Provincia tutta (meno qualche caso isolatissimo) hanno dato prova di una forza di solidarietà nuova e meravigliosa.

Il comitato centrale aveva deciso la serrata degli uffici pei giorni 20 e 21 u. s e l' assemblea del 15—6 tenutasi in Udine alla Torre di Londra, con ripetuto unanime voto, aveva riconfermata quella decisione.

Tutto era predisposto per la riuscita del movimento, quando in seguito alla concessione ministeriale dell' aumento del 40 per cento il Comitato Centrale avvertì di sospendere la serrata.

Il Comitato friulano telegrafò scrisse, e telefonò, ma ciò non pertanto alcuni uffici non ricevettero annunzio e rimasero chiusi

Un primo maggio antecipato!

La lite contro il ministero rappresentato quì nella persona del Direttore provinciale per il pagamento dell' intera retribuzione ¦ sin ora pagata sui coefficenti del triennio 1911-14 e che non ebbe la sua regolarizzazione a causa che la locale Direzione nella fuga di Caporetto perdette i documenti è iniziata.

Ne è patrocinatore l' egregio avv. Secondo Zanuttini assessore del comune di Udine.

Lega Infermieri

Per interessamento del sig. Alesandro Candriello, presidente della Lega Infermieri, si costituì a San Daniele una consorella. In altro numero daremo relazione del suo operato.

A cura di detto presidente' e, mediante i buoni uffici del sig. Prefetto, gli infermieri ottennero il soprasoldo per caro-vivere.

Con le magre paghe, che vanno da un minimo di L. 4.50 a L. 5.50 al giorno' ora che il Presidente dell' Ospitale comm. cav. Màur. Pico Emilio, è divenuto il patrono degli impiegati comunali per gli scarsi salari, gli infermieri attendono in un pronto aumento all' irrisorio loro.

Lega Camerieri

La Lega Camerieri è definitivamente costituita ed ha nominato presidente il tipografo Antonio Cremese, consigliere comunale.

Lega Parucchieri

La Lega Parucchieri si è pure costituita ed ha presntato un memoriale ai principali.

Quel memoriale non chiede gran cose, L. 60 settimanali massimissimo; più il non diritto delle mancie da parte dei principali.

Umane domande, e, sopratutto doverose, perchè l' avventore dà la mancia al garzone e non al padrone.

I padroni hanno avuto una prima riunione in una trattoria ma si sono trovati in pochi. Forse il piatto del giorno, non era appettitoso.

Lavoratori del Libro

Perdura lo sciopero dei tipografi.

I lavoranti hanno lanciato un appello alla cittadinanza. Da esso si aprende che domandano come massimo di paga L. 80 settimanali e come mininmo L. 20, e, le cause che determinano lo sciopero.

I propietari arrivano a L. 72 settimanali come massimo con scala decresente proporzionale.

Si é intromesso nella vertenza anche il prefetto ma senza giungere nemmeno ad un avicinamento delle parti.

Unione Agenti

L' Unionè Agenti giustamente intende sia rispettata la legge sul riposo festivo.

Una legge dello Stato è legge per tutti, poveri e ricchi.

Chi viola la legge diventa un *colpevole*.

I feudatari usavano le leggi solo per applicarle ai loro sudditi.

Ma il feudo è abolito dai tempi di Napoleone Buonaparte.

Può darsi che nelle vene di qualche taglia salame o sbrega tela, scorra sangue feudale certi incroci di sangue non sl spiegano sempre, ma costoro si ricordino di Forlì, Faenza, Imola, ecc. ecc.

Il lavoro delle donne

Il consigliere comunale Antonio Cremese ha fatto benissimo ad insistere sulla sua interpellanza relativa al lavoro delle donne negli uffici pubblici.

Egli ha dato così occasione di conoscere il pensiero della Giunta la quale per bocca dell' assessore Cristofori avvertì che entro due mesi tutte le donne (meno i casi) pietosi cesseranno di essere impiegate cumunali.

Speriamo che ad occuppare i posti lasciati dal gentil sesso, sieno chiamato i feriti i combattenti, coloro insomma che hanno di feso il territorio delia nazione e la proprietà di lor Signori.

Programma

della manifestazione sportiva che si terrà nei giorni 12 e 13 Luglio p. v. in piazza Umberto I alle ore 15.30 con ricchissimi premi, promessa dall' Unione Ciclistica Udinese.

12 Luglio

1. Corsa ciclistica per batterie di 3 corridori: N. 3 giri della pista (velocità)
2. Gara ginnastica per squadre non inferiori ai 25 uomini. (anche musicata)
3. Corsa ciclistica dei 30 km (giri 40) ogni 10 giri un traguardo
4. Corsa eliminatoria di 20 giri della pista (non più di 20 corridori)

13 Luglio

1. Corsa ciclo podistica (1 giro della pista a piedi e due in macchina)
2· Corsa podistica veloce di 100 metri
3. Corsa ciclistica per soli militari su macchine regolamentari (20 giri della pista)
4. Gara podistica dei km. 15 (20 giri della pista) con scuadre aventi i migliori 6 classificati. Tempo massimo ore 2.15.

Tassa d' iscrizione per ogni genere di gara L. 2 per borghesi L. 1 per militari.

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede della Società in Via Mazzini 2 e in Via Portello 3 e si chiuderanno il giorno 10 Luglio.

DALLA PROVINCIA E OLTRE

Sagrado dell' Isonzo

I giornali quotidiani hanno dato ampie relazioni delle feste solenni per l' entrata delle truppe in questa sentinella piè Carsica.

Pervenirono poscia al sindaco i seguenti telegrammi:

Governatorato di Trieste Affari Civili;
«Ringrazio cordialmeute V, S. per patriottica commemorazione cui dispiacemi non poter presenziare cause ragioni impellenti»

Capo Sezione Sista

Commissario Civile di Sagrado ora al Tribunale di guerra Banoia Trieste,

Dolente non poter presenziare patriotica festa partecipo in ispirito celebrazione riscatto Sagrado primi aspri combattimenti tremendo S. Michele rievocandoli.
Capitano Vincenzo Cantelmo

Il Popolo Friulano si vende presso le edicole e i tabaccai della città.

L. GRASSI — Direttore responsabile
Tip. Domenico Del Bianco & Figlio — Udine

Osservatorio Bacologico

D.r ERCOLE ARDENGHI & C.

PRALBOINO (Brescia)
— Anno 21 di Esercizio—

SPECIALITA' INCROCI CHINESI

ALLEVAMEMTI SPECIALI PER LA RIPRODUZIONE NEL FRIULI DEL TAGLIAMENTO E DELL' ISONZO

Per la campagna bacologica 1920 si ricevono le pranotazioni presso **Libero Grassi** Via Zanon 1 per la provincia di Udine e presso **Giuseppe Lupieri - Rudda** per la provincia di Gorizia.

GRANDI PARTITE PRONTE

nei nostri magazzini

Asti Cinzano
Vermouth Cinzano
Aperitivo Cinzano
Cordial Campari
Strega Alberti

in casse da 12 bottiglie

SCIROPPI BRANCA

GRANATINA, ARANCIATA, FRAMBOIS, TAMARINDO

(Damigiane gratis da 20 kg.)

Olio finissimo di Lucca

(in latte da K 1 - 2 - 5)

presso la Ditta

Nodari & Giacomini

Piazza Venerio - **UDINE** - *Piazza Venerio*